

Inizia il monitoraggio degli adulti di elateridi

A cura di



A partire da metà marzo può iniziare l'installazione delle trappole per il monitoraggio degli adulti di elateride. Specie come *Agriotes brevis*, infatti, fuoriescono dal suolo già in questo periodo, per andare ad alimentarsi su piante selvatiche o piante coltivate.

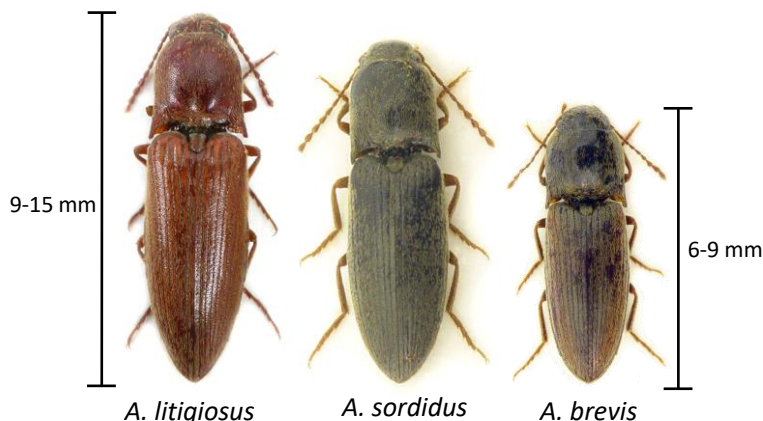
Il monitoraggio degli adulti di elateride

Si utilizzano trappole a feromoni YATLORf (vedi foto). Il monitoraggio consente una precisa valutazione della consistenza delle popolazioni delle principali specie di elateridi presenti nel campo e possono dare informazioni attendibili sul rischio di danno previsto per le colture che saranno seminate l'anno successivo. Al superamento di determinate soglie di catture, ogni agricoltore potrà infatti valutare la convenienza nel seminare una coltura sensibile agli attacchi delle larve o potrà provvedere alla protezione della coltura in fase di semina, tramite l'impiego di un geodisinfestante.



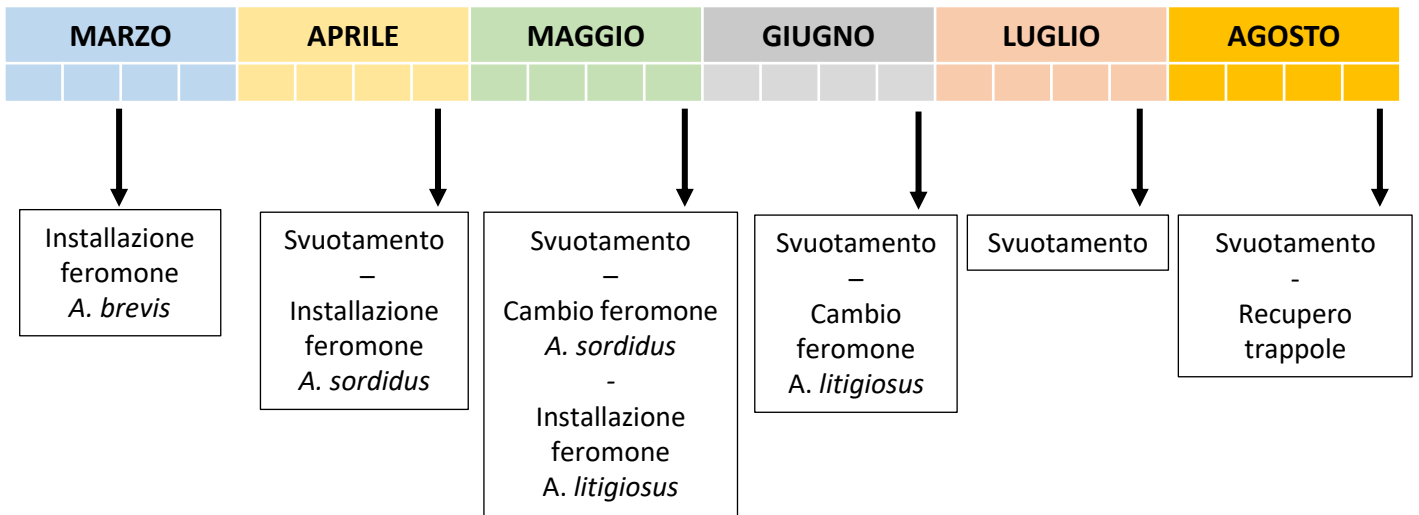
Soglie di danno

In Emilia-Romagna sono 3 le specie di elateride da monitorare: *A. brevis*, *A. sordidus* e *A. litigiosus*. Al momento, i disciplinari di produzione integrata definiscono soglie di catture di adulti solo per il mais, attraverso la verifica del superamento di 1000 esemplari di adulti catturati complessivamente durante la stagione per tutte e tre le specie. Tuttavia, il monitoraggio degli adulti è importante anche per le altre colture. Il solo monitoraggio delle larve, attraverso l'interramento di vasetti ad esche alimentari, potrebbe sottostimare la reale infestazione del campo.



Nel **Progetto Bitbio**, finanziato dal PSR, sono stati condotti monitoraggi in diverse aziende bieticole collocate negli areali del bolognese e ferrarese. Il biennio di studio ha evidenziato come la cattura degli adulti sia in grado di fornire indicazioni rilevanti sui fattori di rischio da elateridi per la coltura della bietola, determinando così eventuali azioni di difesa che gli agricoltori possono intraprendere per la coltura seminata l'anno successivo.

Programmazione del monitoraggio



Danno

Il danno è dovuto all'attività di alimentazione delle larve. Su bietola e mais, le larve di elateride si alimentano delle giovani radici delle piante in emergenza, provocandone la morte, con conseguente formazione di numerose fallanze lungo le file. Su patata, invece, le larve entrano nel tubero in formazione e lo erodono scavando lunghe gallerie, favorendo inoltre la formazione e diffusione di gravi malattie crittogamiche.

